



Comune di FARA FILIORUM PETRI

Provincia di Chieti

C.A.P. 66010 Tel. 0871-70112/70197 – Fax 0871-70133

e-mail: comune@comunefarafiliorumpetri.it

Sito Internet: www.comunefarafiliorumpetri.it

C.F. e P.I. 00214310690

Prot. n. 2751 .

Fara Filiorum Petri li, 10/05/2010

RACCOMANDATA A.R.

Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Valorizzazione del paesaggio, Valutazioni Ambientali
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila (AQ)

OGGETTO: Progetto Colle Santo – Monte Pallano – Forest Oil Corporation

Gentile rappresentante della Regione Abruzzo,

questo comunicato e' per esprimere la mia contrarieta' all'installazione di un desolfatore e alla costruzione di impianti per trivellare, estrarre e raffinare idrocarburi liquidi e gassosi a Bomba, come proposto dalla Forest Oil Corporation in data 15 Marzo 2010.

Il progetto in esame prevede l'estrazione di gas e di petrolio amaro e pesante nei pressi di una diga ed in un territorio altamente sismico, geologicamente instabile, e soggetto a frane, smottamenti, subsidenza e rischio di cedimento della diga stessa. Questo e' affermato dalla stessa ditta proponente nella sua Valutazione di Impatto Ambientale. Incluso nel progetto un desolfatore che incenerira' - per i prossimi 20 anni e ininterrottamente - idrogeno solforato ed altri scarti petroliferi, fra cui metalli pesanti altamente tossici e cancerogeni.

La petrolizzazione dell'Abruzzo e' in totale contrasto con l'attuale assetto della nostra regione, e stravolgerebbe tutta la nostra economia, basata sul turismo di qualita', sull'agricoltura e su un'immagine di territorio sano e sostenibile. Le attivita' proposte dalla Forest Oil Corporation non porteranno nulla di buono all'Abruzzo. La migliore ipotesi, e' che la ditta in questione contribuisca solo allo 0.6% del fabbisogno nazionale di energia, e per un solo anno, una quantita' ridicola se paragonata alla distruzione dell'economia attuale.

Il trattato di Aarhus, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione e che questa deve essere vincolante. Esortiamo dunque la regione a bocciare il progetto Monte Pallano e tutti gli altri a venire, in rispetto dell'Abruzzo, della volonta' popolare e della legislazione vigente.

Vice Sindaco
(Dott. Piero Simone)